



# COMUNE DI RUTIGLIANO

## PROVINCIA DI BARI

### COPIA ORDINANZA PER ALBO PRETORIO VIRTUALE

Registro Generale n. 42

#### ORDINANZA DELLA POLIZIA MUNICIPALE

n. 25 del 17-05-21

UFFICIO - POLIZIA MUNICIPALE - IGIENE PUBBLICA - PROTEZIONE  
CIVILE

**Oggetto: ISTITUZIONE DIVIETO DI SOSTA E FERMATA PERMANENTE  
SU VIA S. PESCE E SU VIA S. CHIARA, INTERSEZIONE  
CON VIA CELLAMARE.**

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**RILEVATO** che, di recente, su Via Cellamare, all'intersezione stradale con Via S. Pesce e Via Santa Chiara, si sono verificati una serie di incidenti stradali, di cui taluni con feriti, causati dalla velocità sostenuta dai veicoli in avvicinamento al predetto incrocio;

**VALUTATE** le caratteristiche tecniche dell'intersezione, le dimensioni delle singole carreggiate, il flusso veicolare nonché la visibilità e la percezione degli spazi, avvertita da parte dei conducenti dei veicoli che vi transitano;

**RITENUTO**, quindi, indispensabile migliorare ulteriormente la viabilità nella zona di Via Cellamare, al fine di prevenire il verificarsi di incidenti stradali e di garantire una maggiore sicurezza per la circolazione stradale;

**PRESO ATTO** che su Via Sebastiano PESCE, nel tratto interessato in corrispondenza con Via Cellamare, vige un obbligo di dare precedenza per chi percorre la medesima strada con direzione verso Via Cellamare, apposto dall'U.T.C. al completamento dei lavori di cantiere;

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di sostituire la segnaletica stradale di "*Obbligo di dare precedenza*" [Fig. II 36 Art. 106 del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice di Strada], con quella di "*Obbligo di fermarsi e dare precedenza - STOP*" [Fig. II 37 Art. 107 del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice di Strada], su Via Sebastiano PESCE all'intersezione con Via Cellamare e su Via Santa Chiara all'intersezione con Via Cellamare;

**RILEVATO**

- che, con l'adozione del presente provvedimento vi è correlazione tra l'interesse pubblico che si vuole perseguire e l'obiettivo situazione di traffico che si va a modificare, anche a tutela del patrimonio stradale, dell'incolumità pubblica e della sicurezza stradale;
  - che, pertanto, per motivi di pubblico interesse oltre che per esigenze di carattere tecnico e soprattutto per garantire l'incolumità pubblica, si rende indispensabile dar corso al provvedimento di cui sopra;
- VISTO** il parere favorevole espresso dal Comando di Polizia Locale;
- VISTI** gli artt. 5 comma 3, 7, 37, 45 comma 1 e 46, del D.lvo n. 285 del 30/04/1992 (Nuovo Codice delle Strada);
- VISTO** il D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.lvo n. 267 del 18 agosto 2000;

## O R D I N A

1. **È istituito l'obbligo di "fermarsi e dare precedenza - STOP"** [Fig. II 37 Art. 107 del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice di Strada] a tutti i veicoli di cui all'art. 47 del Codice della Strada (autoveicoli, ciclomotori, motoveicoli, rimorchi, macchine agricole, macchine operatrici, ecc.):
  - Via Sebastiano Pesce, intersezione stradale con Via Cellamare;
  - Via Santa Chiara, intersezione stradale con Via Cellamare;
2. **È istituito il "preavviso di fermarsi e dare precedenza"** [Fig. II 39 Art. 108 del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice di Strada] a tutti i veicoli di cui all'art. 47 del Codice della Strada (autoveicoli, ciclomotori, motoveicoli, rimorchi, macchine agricole, macchine operatrici, ecc.), su:
  - Via Sebastiano Pesce, intersezione stradale con Via Cellamare, nello specifico per i veicoli provenienti da Via Sebastiano Pesce;
  - Via Santa Chiara, intersezione stradale con Via Cellamare, nello specifico per i veicoli provenienti da Via Via Santa Chiara.

La presente ordinanza entrerà in vigore con l'apposizione della prescritta segnaletica stradale;

## D I S P O N E

La notifica del presente provvedimento:

- ◇ agli organi di Polizia Stradale di cui all'art. 12 del vigente Codice della Strada presenti sul territorio di Rutigliano;
- ◇ al Comm. Capo RE DAVIDE Giovanni, in qualità di Responsabile del Procedimento, per tutti gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la consegna a tutti i colleghi Ufficiali.

La revoca, per le ragioni di cui sopra, di tutte le precedenti ordinanze che sono in contrasto con il presente provvedimento.

Di dare atto che:

- a norma dell'art. 5 comma 3 della L. n. 241 del 07/08/1990, così come modificata dalle Leggi n. 15 del 11/02/2005, n. 80 del 14/05/2005, n. 40 del 02/04/2007, n. 69 del 18/06/2009 e n. 122 del 30/07/2010 e D.lvo n. 104 del 2 luglio 2010, il responsabile del procedimento è l'I.D. Comm. Capo RE DAVIDE Giovanni;
- a norma dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241 del 07/08/1990, così come modificata dalle Leggi n. 15 del 11/02/2005, n. 80 del 14/05/2005, n. 40 del 02/04/2007, n. 69 del 18/06/2009, n. 122 del 30/07/2010 e [D.lvo n. 104 del 2 luglio 2010](#), avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, ai sensi del D.lvo n. 104 del 02/07/2010 e ss.mm.ii., oppure in alternativa ricorso straordinario al Presidente

della Repubblica, in applicazione dell'art. 8 e ss. del D.P.R. n. 1199 del 24/11/1971, rispettivamente entro il termine perentorio di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio "on line";

- in relazione al disposto dell'art. 37 comma 3° del vigente Codice della Strada - Decreto Legislativo 285 del 30/04/1992 - nel termine di sessanta giorni contro il presente provvedimento, è ammesso ricorso gerarchico, da parte di chi abbia interesse all'apposizione della segnaletica, al Ministero dei Lavori Pubblici, nel rispetto delle forme stabilite dall'art. 74 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Strada - D.P.R. n. 495 del 16/12/1992.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare.

Nei confronti di eventuali trasgressori si procederà ai sensi delle vigenti norme in materia.

I sottoscritti Ten. Col. VITA Avv. Francesco, Responsabile dell'Area Polizia Locale - Igiene Pubblica - Protezione Civile, e Comm. C. RE DAVIDE Giovanni, responsabile del presente procedimento, dichiarano di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 del Codice di Comportamento, approvato con D.P.R. n. 62/2013, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorrono nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

**Il Responsabile del Servizio**  
**Il Comandante della P.L.**  
**F.to Ten.Col. VITA Avv. Francesco**